



Periodico quindicinale indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Tiratura 400 copie. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenotizie@gmail.com. Sito web: Maddalenenotizie.com

Pensioni

Gli aumenti delle pensioni da gennaio 2013

Da questo mese di gennaio il trattamento delle pensioni è aumentato - non per tutti i pensionati in verità - in conseguenza di due fattori e precisamente:

a) per il credito che i pensionati vantano nei riguardi degli istituti di previdenza, che invece di attribuire all'inizio del 2012 l'aumento effettivo della variazione del costo della vita, pari al 2,7%, hanno applicato l'indice del 2,6% con una differenza quindi dell'0,1%; **b)** per l'adeguamento al costo della vita che per il 2013 è del 3% per effetto della perequazione automatica, ma non per tutti.

Va infatti rammentato che il 2012 ha segnato l'avvio della riforma pensioni firmata dal ministro Fornero che ha sconvolto il sistema previdenziale italiano.

Il decreto del Ministero dell'economia di concerto con quello del lavoro del 16 novembre 2012 ha stabilito l'aumento della pensione dal 1° gennaio 2013, tranne però per i titolari di trattamento pensionistico superiore 1.443 euro.



Ciò che aumenta in sostanza è l'importo della pensione minima che sale da 481 a 495,91 euro al mese. Un aumento per effetto della pere-

quazione pensioni automatica. La perequazione automatica è un aumento applicato annualmente dall'Inps a tutte le pensioni, per adeguarne l'importo agli aumenti del costo della vita (inflazione).

Il valore che viene assunto come riferimento è l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. Il governo Monti, con il decreto Salva Italia del 6 dicembre 2011 (comma 25) ha bloccato la rivalutazione per il biennio 2012-2013, delle pensioni di importo superiore a tre volte il trattamento minimo (1.441,59 euro, valore del 2012). Se una persona percepisce più di un assegno di pensione, tale soglia va considerata non per ciascun assegno, ma per il totale. Ne consegue che per questo 2013 l'aumento della pensione del 3% sarà solo per importi fino a sino a 1.443 euro, ossia tre volte il minimo come si legge nella circolare dell'INPS

numero 149 del 28 dicembre 2012.

Impariamo a capire il cedolino pensione.

Un importante passaggio è comprendere le diverse voci del cedolino pensione, quello che l'INPS invierà a tutti i pensionati entro il mese di gennaio di ogni anno. Richiede un

Dettaglio del Pagamento

Descrizione

PENSIONE LORDA
CONGUAGLIO PENSIONE DA RINNOVO
IMPORTO LORDO DEL PAGAMENTO
CONTRIBUTO EX ONPI
TRATTENUTE IRPEF
TRAT.ADDIZ.REG.IRPEF ANNO 2012
TRAT.ADDIZ.COM.IRPEF ANNO 2012
CONTRIBUTO ASSOCIATIVO
ARROTOND. PAGAMENTO PRECEDENTE
ARROTONDAMENTO PAGAMENTO
IRPEF ANNI PRECEDENTI
IMPORTO NETTO DEL PAGAMENTO

po' di applicazione per interpretarlo. Proviamo quindi a farlo assieme prendendo ad esempio quello di questo gennaio 2013.

Pensione linda. E' l'importo sul quale verranno calcolate le ritenute. L'importo - se aumentato rispetto al 2012 - è comprensivo di quel 3,1% di adeguamento per il 2013.

(continua a pag. 2)

Segnalazione

Raid vandalico al cimitero di Maddalene

Nella notte tra mercoledì 2 e giovedì 3 gennaio scorso i soliti ignoti ladri hanno asportato numerosi vasi in rame dalle tombe e dai loculi del cimitero di Maddalene.

Se ne sono rese conto fin dal primo mattino le persone che, come consuetudine, sono andate a visitare i propri cari e che hanno purtroppo constatato l'ignobile at-



Nella foto: il portafiori vuoto in una tomba al cimitero di Maddalene

Sono stati avvertiti fin da subito la polizia locale e gli operai delle AMCPs.

Sabato pomeriggio poi, su segnalazione del nostro periodico, una pattuglia della Polizia di Stato è intervenuta sul posto per una verifica di quanto accaduto e per l'avvio delle indagini relative e per le conseguenti dovute denuncie.

Suggeriamo a tutte le persone inte-

ressate, a collocare al posto dei vasi in rame sottratti, dei vasi in vetro o plastica, ove possibile, per evitare altri oltraggi che, come comunicato dalle forze dell'ordine, purtroppo si stanno verificando con insolita frequenza anche in altri camposanti della città e della provincia.

Le forze dell'ordine invitano quanti hanno subito furti - sono stati asportati anche i tubi di calata delle acque meteoriche delle grondaie di alcune cappelle nella parte esterna del cimitero - a recarsi negli appositi uffici della Questura per formalizzare una regolare denuncia anche se contro ignoti.

(Pensioni - continua dalla prima pagina)

Dalle mamme della scuola materna

ADEGUAMENTO DELLE PENSIONI PER IL 2013

Pensioni minime

Categoria	Importo 2012	Importo 2013	Aumento 2013
Pensione sociale	€ 353,88	€ 364,85	€ 10,97
Assegno sociale	€ 429,41	€ 442,72	€ 13,31
Trattamento minimo	€ 481,00	€ 495,91	€ 14,91

Pensioni superiori al minimo

Importo pensione di dicembre 2012		
Fino a €	1.443,00	+ 3,1%
Da € 1.443,00 e fino a	1.486,29	importo garantito
Oltre €	1.486,29	nessun aumento

Conguaglio pensione da rinnovo.

E' l'importo riferito all'01% calcolato su quanto percepito nel 2012.

Importo lordo del pagamento. E' la somma tra Pensione linda e Conguaglio pensione da rinnovo.

Contributo ex Onpi. E' un prelievo rimasto in essere ancor oggi, a favore di un ente sciolto da oltre 40 anni. L'INPS lo riscuote e lo trasferisce al Tesoro che poi lo gira alle Regioni. Non è chiaro in quale misura.

Trattenute IRPEF. E' la somma calcolata in ragione dell'importo pagato e trattenuta dall'INPS che la verserà allo Stato, così come avviene per tutti gli emolumenti dei dipendenti e lavoratori autonomi.

Trattenuta Addizionale Regionale IRPEF anno 2012. E' una ulteriore trattenuta a favore delle regioni calcolata secondo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del decreto 6 dicembre 2011 n. 201 (Salva Italia) che ha elevato all'1,23% (dal 0,90% con decorrenza dall'anno d'imposta 2011) il prelievo da tutti gli emolumenti.

Trattenuta Addizionale comunale anno 2012. Altra trattenuta, questa volta a favore dei Comuni per assicurare l'equilibrio del bilancio comunale.

Attualità

Ma quanto ci costa il gas per uso domestico?

Quanto costa il gas metano per uso domestico al m³ (standard metro cubo), quello che adoperiamo quotidianamente nelle nostre abitazioni? Domanda quanto mai d'attualità in questi mesi invernali, in cui abbiamo la necessità di far funzionare le caldaie per riscaldare le nostre abitazioni.

Una prima considerazione riguarda il livello di consumo annuo. Comunque si può affermare che il prezzo di un metro cubo di metano domestico varia da 0,85 a 1,20 €.

Nella tabella qui a fianco è indi-

Contributo associativo. Trattenuta volontaria a favore di Patronati o Sindacati.

Arrotondamento pagamento precedente. Si tratta di conguagli di centesimi in recupero e in accredito rispetto al precedente.

IRPEF anni precedenti. Si tratta del recupero di IRPEF non pagata e calcolata sull'ammontare complessivo della pensione erogata nel 2012.

Importo netto del pagamento. Finalmente la voce che più interessa a tutti, ovvero l'importo netto versato, cioè la reale cifra che ci viene pagata dall'INPS in questo mese di gennaio.

L'addizionale IRPEF tanto regionale che comunale viene calcolata a partire dal mese di marzo e fino al mese di novembre di ogni anno. Quindi queste due voci non le troveremo nei cedolini pensione dei mesi di gennaio, febbraio e dicembre.



cato il prezzo di un metri cubi di gas metano per uso domestico in regime di tutela e fino a 4.000 m³ annui per il Veneto, riferito all'anno 2012. Il prezzo esatto al centesimo, comunque, lo si può sapere solo all'arrivo della bolletta, sia che si tratti di contratto tutelato o di contratto libero, visto l'articolato e cervellotico sistema di cal-

A Natale si è tutti più buoni! Spesso mi sono chiesta se questa è solamente una frase fatta o una realtà: bene, ho trovato la risposta! A quanto pare quel piccolo Bambino Gesù che ogni anno rinasce per noi, riesce sempre a riempire e a riscaldare i nostri cuori! E' davvero meraviglioso riscoprire la sensibilità, l'umiltà e la disponibilità delle persone nel momento del bisogno, persone che si sono adoperate per l'ottima realizzazione del nostro mercatino.

Tanti sono i ringraziamenti che dovrei fare a nome di tutta la scuola: a don Antonio che ci ha ospitato nella sua canonica mettendo a disposizione una stanza dove poter realizzare le nostre decorazioni natalizie; alle mamme, nonne e zie che si sono prestate, anche da casa, ed hanno offerto gratuitamente il loro aiuto e materiale; al mercatino equo-solidale che si è affiancato a noi con le loro "opere d'arte" e ci ha donato parte del loro ricavato; alle persone che, sebbene non hanno figli che frequentano la scuola materna, si sono rese molto disponibili nella creazione e nella vendita, affinché noi mamme, nonne e zie potessimo assistere alla recita dei nostri pargoletti; ai papà che ci hanno montato una meravigliosa bancarella addobbata da scintillanti luci natalizie; a chi ha fatto grande pubblicità al mercatino.

Un ringraziamento va anche a chi ha apprezzato le nostre realizzazioni, acquistandole...insomma: UN GRAZIE DI CUORE A TUTTI!!!

Costo del gas domestico al m³

- fino a 200 m³ € 1,07 al m³
- da 201 m³ e fino a 700 m³ € 0,89 al m³
- da 700 m³ e fino a 1.200 m³ € 0,87 al m³
- da 1.200 m³ e fino a 4.000 m³ € 0,86 al m³

colo della componente distribuzione. Al consumatore, alla fine, non resta che fare la semplice divisione tra l'importo da pagare della bolletta ed i metri cubi consumati.

In ogni caso il mercato libero può operare esclusivamente sulla materia prima (che incide all'incirca per il 35% sul costo totale), visto che tutte le altre voci sono, di fatto, costi di rete ed imposte.

Nessun fornitore sarà mai in grado di dire quanto sarà il costo finale del singolo metro cubo di metano, ma solamente quanto verrà fatta pagare la componen-

(continua a pag. 3)

La Tares, ovvero la nuova tassa sui rifiuti

Dal primo gennaio scorso è entrato in vigore un nuovo balzello comunale. Infatti i comuni devono gestire un nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi che sostituirà i diversi prelievi attuati per il servizio di smaltimento dei rifiuti.

Tutte le precedenti voci (*Tarsu, Tial* e *Tia2*) sappiamo e al loro posto dovremo abituarci a parlare di *Tares* o tassa sui rifiuti e sui servizi e dovremo pagarla in quattro rate nei mesi di gennaio, aprile, giugno e dicembre. Oltre al tributo sui rifiuti i contribuenti dovranno sborsare un'ulteriore somma, a titolo di maggiorazione, per i servizi indivisibili prestati dall'amministrazione comunale e rapportata alle dimensioni dell'immobile posseduto o occupato.

Tutto questo in ossequio a quanto previsto dall'articolo 14 del decreto legge "Salva Italia" (n. 201/2011).

Alle amministrazioni che fino ad oggi hanno applicato la *Tarsu* viene imposto di redigere un piano finanziario e di cambiare le regole di determinazione del tributo solo per un breve periodo, con ulteriori costi che ricadranno sui contribuenti. Una novità importante rispetto alla disciplina vigente è rappresentata dall'introduzione di una maggiorazione da applicare alla tariffa, fissata nella misura di 0,30 euro al metro quadrato, che è rapportata alle dimensioni dell'unità immobiliare. Il gettito di questa addizionale è desti-



nato a coprire i costi relativi a servizi indivisibili.

Quindi, il tributo non è collegato a una specifica attività prestata dall'ente pubblico. I comuni, inoltre, con deliberazione consiliare possono aumentare la maggiorazione fino a 0,40 euro al metro quadrato. L'aumento può essere differenziato in relazione al tipo di immobile e alla sua ubicazione.

La tassa è dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a prescindere dall'uso a cui sono adibiti. Sono escluse dal prelievo solo le aree scoperte pertinenziali o accessorie di civili abitazioni e le aree comuni condominiali che non siano occupate in via esclusiva. Ma saranno invece soggette a tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie delle imprese e degli esercizi commerciali, senza alcuna forma di riduzione. Queste aree erano escluse dalla tassazione con la disciplina sia della *Tarsu* (decreto legislativo 507/1993) che della Tariffa Ronchi (decreto legislativo 22/1997).

Sono obbligati in solido al pagamento anche i componenti del nucleo familiare e coloro che usano in comune locali e aree.

Rispetto al regime precedente, la nuova normativa introduce il criterio della prevalenza, vale a dire il tributo va pagato al comune nel cui territorio insiste, interamen-

te o prevalentemente, la superficie degli immobili.

Sino alla determinazione delle tariffe, l'importo delle rate è calcolato in acconto, commisurandolo a quanto versato nell'anno precedente e tenendo conto della maggiorazione di 0,30 euro a metro quadrato. L'eventuale conguaglio per maggiorazioni fino a 0,40 euro sarà invece effettuato con l'ultima rata.

Il versamento del tributo o della tariffa nonché della maggiorazione dovrà essere effettuato con il modello F24 o con conto corrente postale intestato al Comune.

Poiché soggetto attivo del tributo è il Comune, deve essere il Consiglio comunale a deliberare eventuali riduzioni ed esenzioni, la cui copertura finanziaria deve essere assicurata con risorse della fiscalità generale.

Il Comune di Vicenza a tutt'oggi non ha ancora adottato alcun provvedimento al riguardo, per cui dovremo attendere il prossimo mese di aprile per conoscere l'importo che ognuno di noi dovrà pagare per questo nuovo tributo che sarà comprensivo anche della prima rata non pagata in questo mese di gennaio.

Prepariamoci dunque a mettere mano nuovamente al portafogli ed in modo sicuramente più consistente dello scorso anno. Così hanno deciso i nostri governanti e i parlamentari che hanno votato il decreto *Salva Italia* nei primi mesi del 2012.



(*Ma quanto ci costa il gas metano? - continua da pag. 2*)

te energia. Il prezzo finale viene determinato fondamentalmente dalla quantità consumata, essendo il costo della distribuzione suddiviso in scaglioni di consumo.

A Vicenza città la fornitura del gas è prevalentemente servita da AIM Energy della quale riportiamo ora le diverse offerte.

● **Su misura**

Con questa proposta la bolletta del gas diventa di facile gestione, perché garantisce costanza nei consumi e certezza che il prezzo del gas non aumenterà per tutta la durata della promozione.

● **Zero acconti – Domestici gas soltanto**

Quest'altra è una offerta concreta e anche vantaggiosa, poiché AIM Energy emetterà solo fatture a saldo

e si pagherà solo quanto realmente consumato. In più, per chi aderirà, ci sarà uno sconto in bolletta.

Questa proposta è rivolta a tutti i clienti gas che non abbiano già attiva un'altra promozione di AIM Energy sul libero mercato. L'attivazione è gratuita e sarà AIM ad occuparsi delle pratiche necessarie, senza alcun costo di attivazione.

● **Zero acconti – Energia elettrica + gas**

Altra offerta trasparente, concreta e vantaggiosa per gas ed energia elettrica, in base alla quale AIM Energy emetterà solo fatture a saldo e si pagherà solo quanto realmente consumato. Anche qui è previsto uno sconto in bolletta e non è cumulabile con altre offerte.

● **Autolettura**

Ne abbiamo già parlato lo scorso mese di dicembre, ma vale la pena ritornare sull'argomento. Sarà il cliente a comunicare la lettura del contatore gas alla fine dei mesi pari: in questo modo pagherà soltanto quanto realmente consumato. E' sufficiente comunicare:

- il nome e il cognome dell'intestatario del contratto di fornitura;
- il codice PDR (Punto di riconsegna del gas metano);
- la matricola del contatore gas;
- i numeri del contatore gas.

Questi dati andranno comunicati o telefonando all' **800 226226** oppure tramite internet collegandosi al sito: <http://www.aimenergy.it/Autolettura>.

(Fonti consultate: www.aimenergy.it e www.tagliabolletta.it)



Con l'Epifania entra in scena ufficialmente anche quest'anno il carnevale, periodo difficile da interpretare. Di certo è un tempo magico di baldoria, durante il quale ci si dimentica dei problemi che la vita ogni giorno propone. Nel calendario liturgico - cristiano si colloca tra l'Epifania e la Quaresima.

L'etimologia della parola *carnevale* è tuttora molto discussa: potrebbe derivare da *Carnaval* o da carnevale (un invito a non mangiare carne), o ancora, da *Carnalia* (feste romane in onore di Saturno), oppure da *carne-levamen* o dall'espressione medievale *carnem-laxare* (cioè fare digiuno, astinenza).

Di sicuro le origini di questa festa sono religiose. Apprendiamo, dalle testimonianze storiche, che le maschere erano utilizzate dall'uomo fin dal Paleolitico, quando gli stregoni, durante riti magici e propiziatori, indossavano costumi adornati di piume e sonagli e assu-



mevano aspetti terrificanti grazie a maschere dipinte, nell'intento di scacciare gli spiriti maligni. Ma è soprattutto nel mondo romano, dove si svolgevano feste in onore degli dei, che possiamo ritrovare le origini del nostro Carnevale.

Ma è soprattutto nel mondo romano, dove si svolgevano feste in onore degli dei, che possiamo ritrovare le origini del nostro Carnevale. Nell'antica Roma i festeggiamenti in onore di Bacco, detti *Bacchanali*, si svolgevano lungo le strade della città e prevedevano già l'uso di maschere, tra fiumi di vino e manifestazioni danzanti. Famosa era, anche, la festa di Cerere e Proserpina, che si svolgeva di notte, in cui giovani e vecchi, nobili e plebei si univano nel ritmo dei festeggiamenti.

In marzo e in dicembre era la volta dei *Saturnali*, le feste sacre a Saturno, padre degli dei, che si svolgeva-

no nell'arco di circa sette giorni durante i quali gli schiavi diventavano padroni e viceversa, dove il "Redella Festa", eletto dal popolo, organizzava i giochi nelle piazze, e dove negli spettacoli i gladiatori intrattenevano il pubblico. Secondo Livio, queste feste iniziarono all'epoca della costruzione del tempio di Saturno (263 a.C.).

Negli anni i *Saturnali* divennero sempre più importanti, all'origine infatti duravano solo tre giorni, poi sette finché, in epoca imperiale, furono portati a quindici. Ai *Saturnali* si unirono le *Opalia*, in onore della dea Ope moglie di Saturno, e le *Sigillaria*, in onore di Giano e Strenia. Infine, in ricordo della lupa che allattò Romolo e Remo, non possiamo non ricordare i *Lupercali* che erano considerate feste della fecondità.

Nel Medioevo esso subì una trasformazione per effetto probabilmente della tradizione pietistica e della diffusa pratica mistica. La manifestazione divenne fondamentalmente un rito di purificazione come è provato dalla scena culminante della festa che consiste nel funerale di Re Carnevale. Oggi, dopo alterne vicende di gloria e decadenza, le manifestazioni carnevalesche hanno ripreso con forte vigore.



Anche nei nostri quartieri le sfilate allegoriche a conclusione del carnevale sono state numerose negli anni scorsi come nella foto qui sopra e sono tuttora ben vive nei ricordi di tanti adulti di oggi ma giovani attivi e partecipativi in quegli anni neppure tanto lontani.

Errata corrige

Nel numero scorso di *Maddalene Notizie* abbiamo riportato l'indirizzo web non corretto del *Marathon Club*. Ce ne scusiamo anzitutto con gli stessi dirigenti del Gruppo e poi con tutti i lettori. Provvediamo, quindi, a riportare immediatamente l'indirizzo web corretto. Ecco:

www.marathonclubvicenza.it

AGENDA

**dal 19 gennaio
al 2 febbraio 2013**

• **Sabato 19 gennaio**, Villaggio del Sole presso il *Cafè del Sole*, in via Colombo, 41 dalle ore 10,30 alle 13,00 *Mercatino del baratto*. Mercatino dello scambio per bambini e famiglie.

• **Sabato 19 gennaio**, *Bertesinella*, teatro Cà Balbi, ore 21,00 *Armadietto cinese*, spettacolo teatrale di A. De Benedetti. Adattamento e regia di Franco Picheo. Con la compagnia *Arcadia di Torri di Quartesolo*.

• **Domenica 20 gennaio** il *Marathon Club* invita alla 28° *Strà Rossana* a Rossano Veneto di km. 4, 7, 12 e 18, o in alternativa, alla 38° *Montefortiana* a Monteforte d'Alpone di km. 9, 14, 21 e 28.

• **Domenica 20 gennaio**, *Costabissara*, teatro Verdi, ore 17,00. *La bella addormentata nel bosco*. Spettacolo teatrale tratto da C. Perrault e F. Grimm. Drammaturgia e regia di S. Pimazzoni. Con la compagnia *Ensemble Vicenza Teatro di Vicenza*.

• **Sabato 26 gennaio**, *Costabissara*, teatro Verdi, ore 21. *L'avvocato de le cause perse*. Spettacolo teatrale di M. Amendola e B. Corbucci nella versione veneta di A. Stefani. Regia di A. (Alvin) Zordan. Con la compagnia teatrale *Astichello*.

• **Sabato 26 gennaio**, *Isola Vicentina*, teatro Marconi, ore 20,30. *Il Re Leone. Musical* con la *Compagnia Del Villaggio*. Infoline: 0444 599144

• **Domenica 27 gennaio** il *Marathon club* invita alla 40^ *Caminada de San Bastian* a Cornedo Vicentino di km. 6, 10 e 20

• **Domenica 27 gennaio**, *Costabissara*, teatro G. Verdi, ore 17,00. *Cappuccetto Rosso. Il Musical*. Spettacolo teatrale di C. Perrault. A cura dell'associazione culturale *San Francesco*. Ingresso a pagamento.